

# Network Address Translation

## **NAT & ...**

NAT, PAT, NAPT, IP masquerading  
et cetera

un'introduzione

# Introduction to NAT

---

## ◉ Network Address Translation

- Non proprio vecchia; in uso in maniera intensiva dalla fine degli anni 90
- Nata come tecnica per **mappare** indirizzi privati IPv4 in indirizzi pubblici IPv4, e viceversa
- Limita il problema della penuria (shortage) di indirizzi IPv4; problema che NON si presenta con IPv6
- Utilizza primariamente gli indirizzi IP per fare il lavoro, e secondariamente le porte TCP/UDP
- Il tipo più comune è NAPT (Network Address Port Translation)
- Per lavorare usa la **tabella NAT**

## ◉ Why NAT? ([video](#))

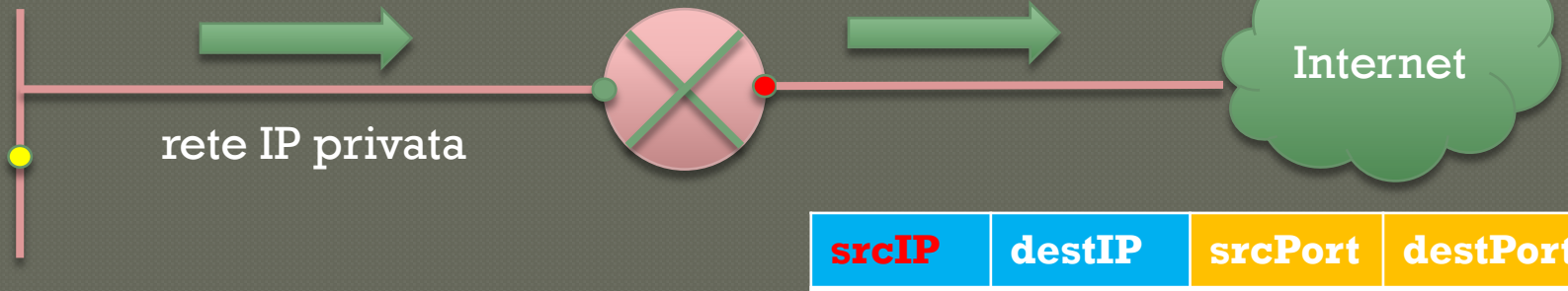
# IP Private Networks

---

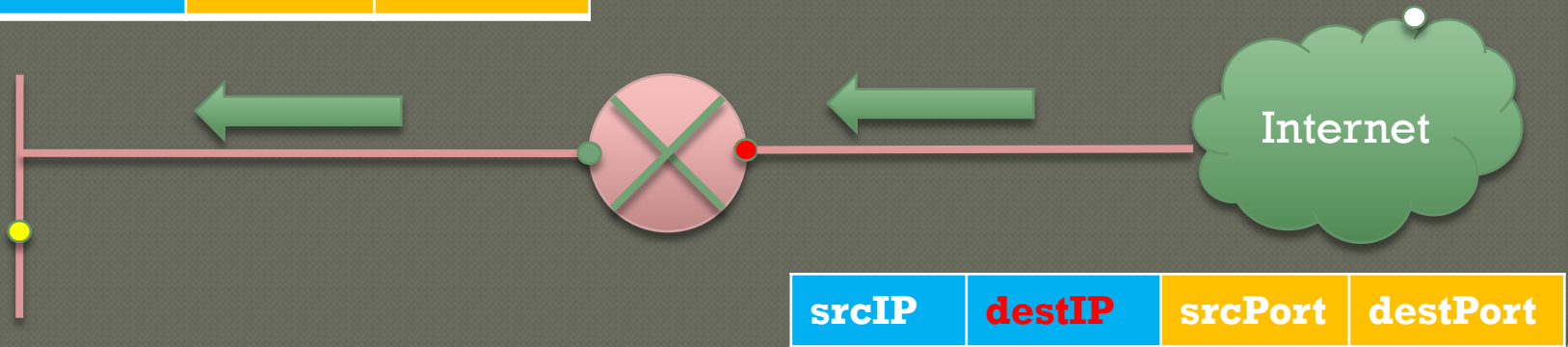
- Sono reti basate sul protocollo IP non direttamente connesse a Internet; p.e.: reti casalinghe, Small Office, ma anche reti di ISP!
- Gli indirizzi in tali reti sono liberamente assegnabili ma, se vuoi andare su Internet, devi evitare gli indirizzi **pubblici** e limitarti a configurare indirizzi **privati**,
- in questi range:
  - 10.0.0.0/8 → 10.255.255.255
  - 172.16.0.0 /12 → 172.31.255.255
  - 192.168.0.0/16 → 192.168.255.255
- Gli indirizzi IP privati non sono instradabili su Internet → vengono “droppati”

# NAT schema di riferimento

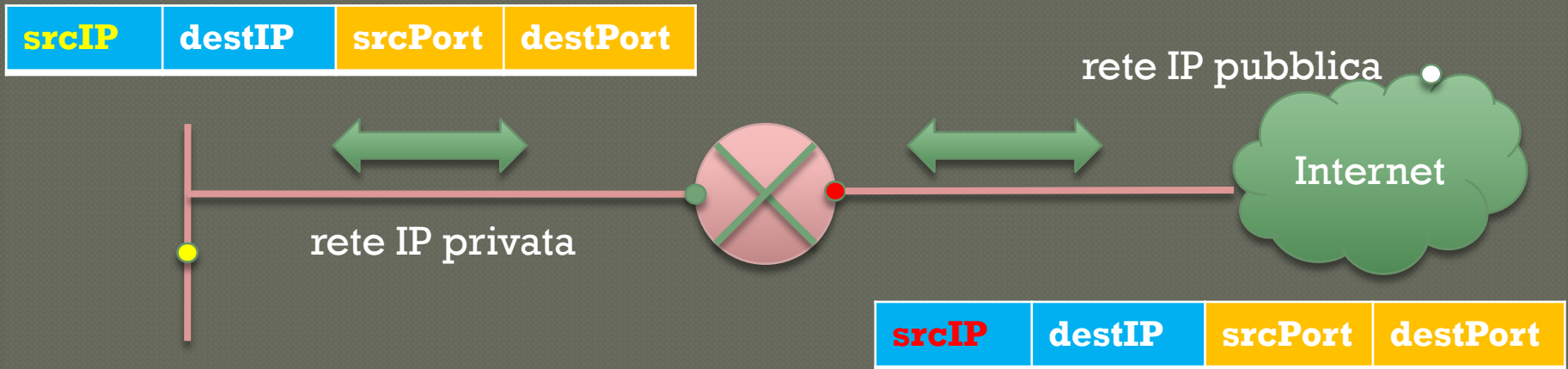
srcIP	destIP	srcPort	destPort
-------	--------	---------	----------



srcIP	destIP	srcPort	destPort
-------	--------	---------	----------



# NAT schema di riferimento



*I pacchetti disegnati qui sopra si riferiscono al solo percorso di andata*

tabella NAT

prot	inside local	inside global	outside local	outside global
	●	●		

*La riga nella tabella qui sopra viene configurata nel router, a mano; è **statica** e permanente.*

*Per consultare la tabella NAT in IOS si usa il comando:*

*router(config)#**show ip nat translations***

*→ Studieremo più avanti la struttura della tabella*

# NAT schema di riferimento

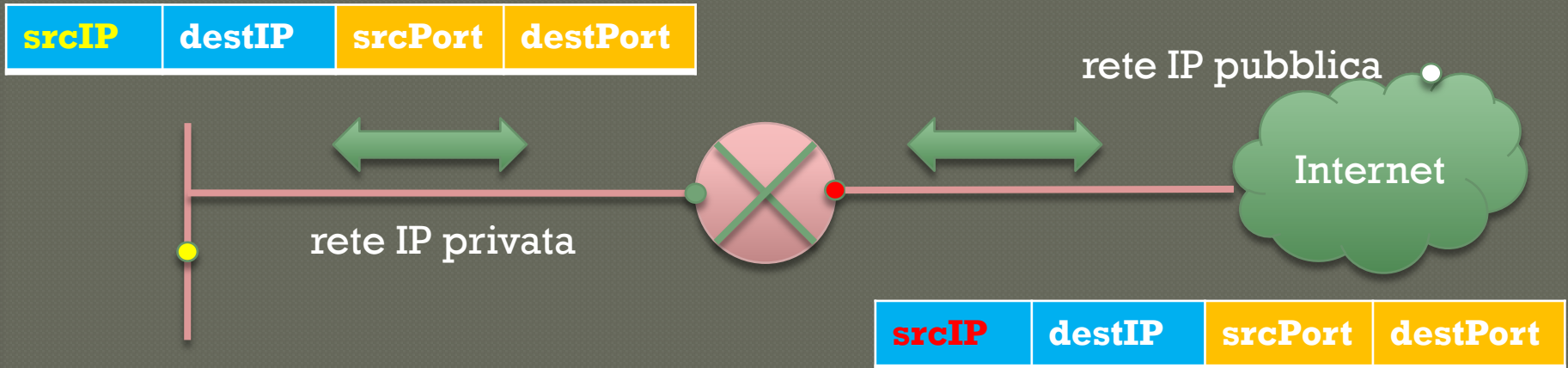


tabella NAT

prot	inside local	inside global	outside local	outside global
	●	●		

Per configurare la riga qui sopra nella tabella NAT ,in IOS si usa il comando:

router(config)#**ip nat inside source static** ● ●

per esempio:

router(config)#**ip nat inside source static** 10.0.1.2 128.195.4.119

La parola static ha il significato di configurazione scritta a mano dall'admin

# NAT: considerazioni sullo schema

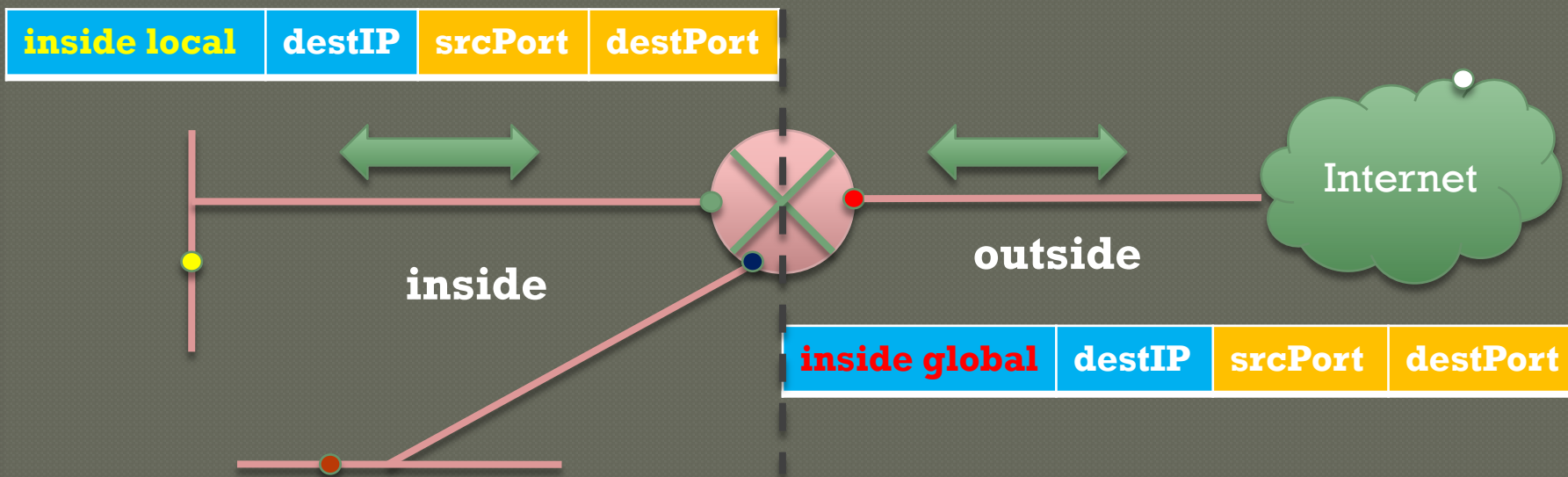
---

*Lo scenario visto nella slide precedenti suggerisce alcune puntualizzazioni:*

- A cosa può servire configurare un NAT statico 1-a-1 ?
  - forse una piccola scuola elementare con una rete interna e un solo host che possa uscire su Internet; scenario poco diffuso
  - la **pubblicazione** di un server inside, che diventa accessibile da Internet; scenario molto diffuso
- Il router non pensa tanto a “IP privati” o “IP pubblici”; ragiona piuttosto con uno schema inside/outside
  - per esempio si usa NAT tra IP privati “casalinghi” e IP privati dell’ISP (basta operare un tracert sulla propria macchina windows di casa e vedere gli hop effettuati) \*
  - quindi è fondamentale definire quali i/f appartengono alla parte inside e quali alla parte outside

\* È necessario utilizzare NAT nel caso descritto?

# NAT: config i/f as inside/outside

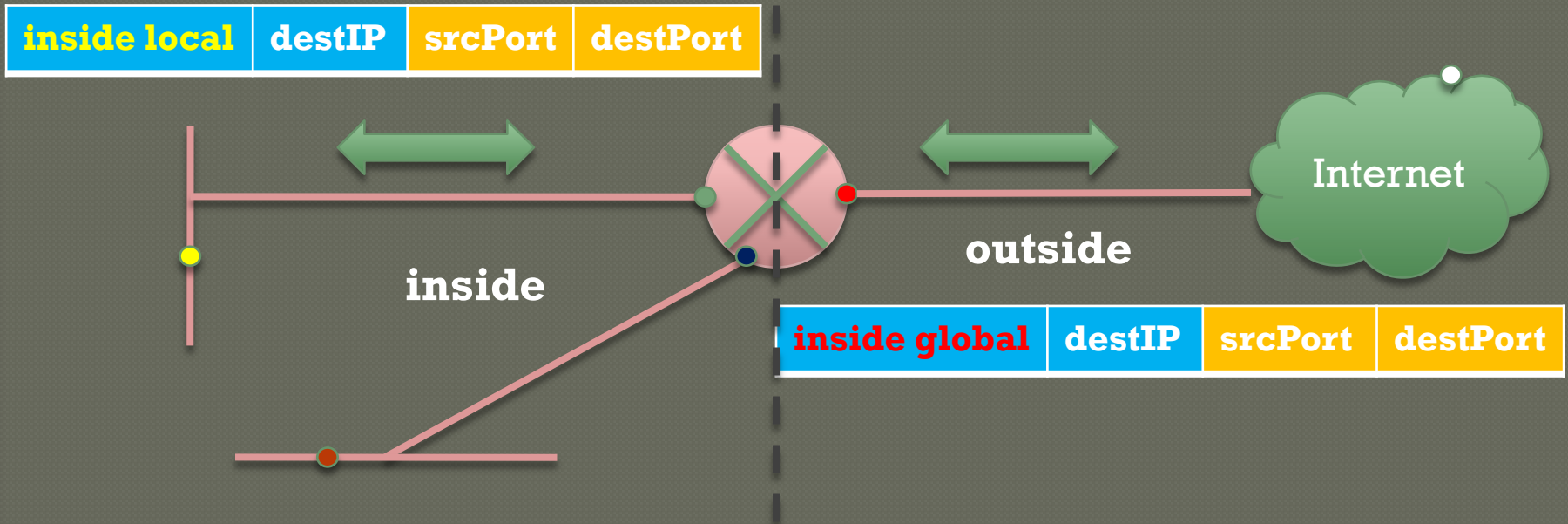


*Configurare le i/f del router per il NAT richiede la definizione del “lato”, inside vs outside:*

```
router(config)#interface ●  
router(config-if)#ip nat inside  
router(config)#interface ●  
router(config-if)#ip nat inside  
router(config)#interface ●  
router(config-if)#ip nat outside
```



# NAT: inside vs outside local vs global



inside vs outside: la posizione fisica dell'host

local vs global: il punto di vista (l'indirizzo, come appare)

→ inside global = ● l'indirizzo dell'host interno per come appare all'esterno

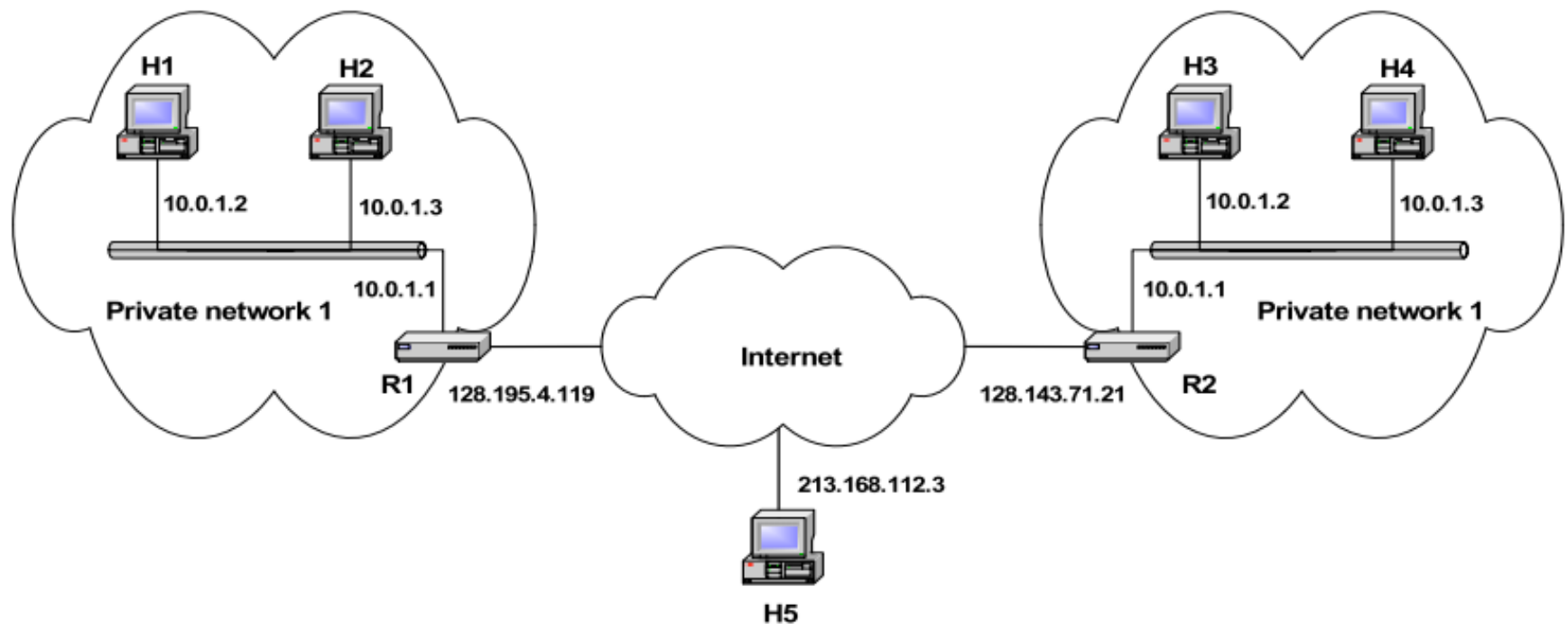
tabella NAT

prot	inside local	inside global	outside local	outside global
	●	●		

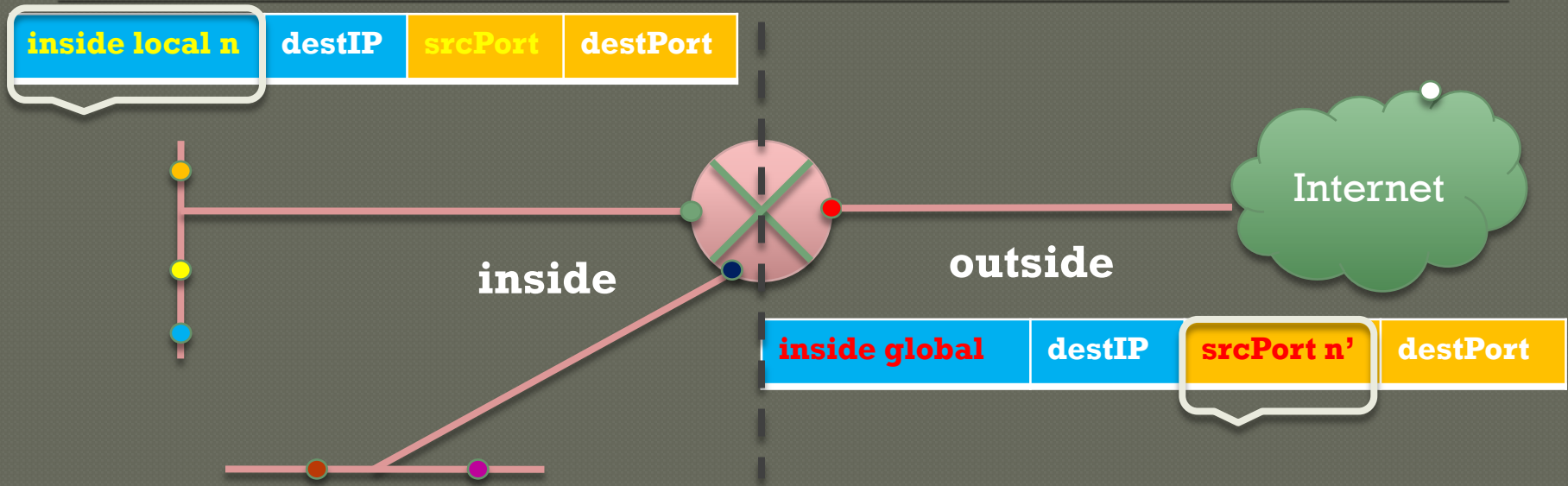
# NAT: Scenario principale

*Scenario molto diffuso è quello di una rete privata in cui gli host devono avere la possibilità di accedere a Internet, come nell'esempio in figura.*

*La configurazione statica 1-a-1 vista precedentemente non funziona perché richiede un indirizzo IP pubblico per ogni host interno; 20 host interni → 20 indirizzi pubblici.... E dove sarebbe il risparmio di indirizzi pubblici per cui NAT è stato ideato?*

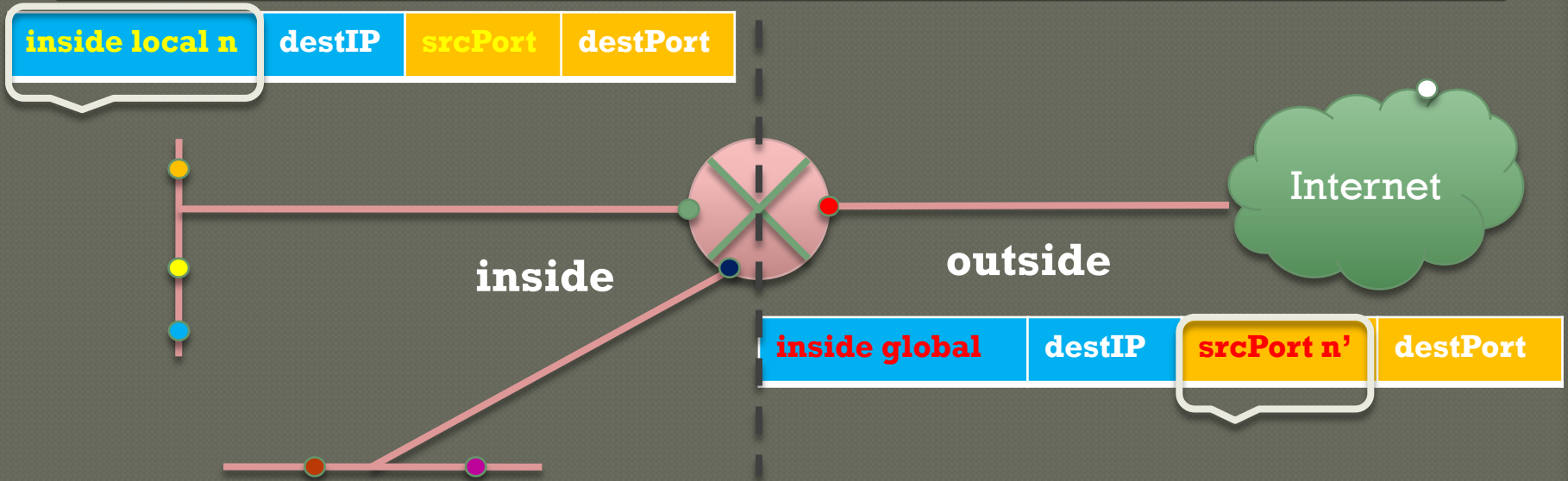


# NAT: Scenario principale



- Tutti gli inside local si presentano esternamente come l'unico inside global e vengono differenziati, per il traffico di ritorno, attraverso la srcPort di uscita
- Si vede il gioco combinato di IP e porte; si parla di NAT (o PAT o IP masquerade)
- IP e porta destination NON vengono alterate
- Per evitare conflitti la srcPort di uscita è cambiata sistematicamente da NAT
- *Come sarà il gioco al ritorno?*
- *Come indirizzerà il router il pacchetto alla corretta subnet?*

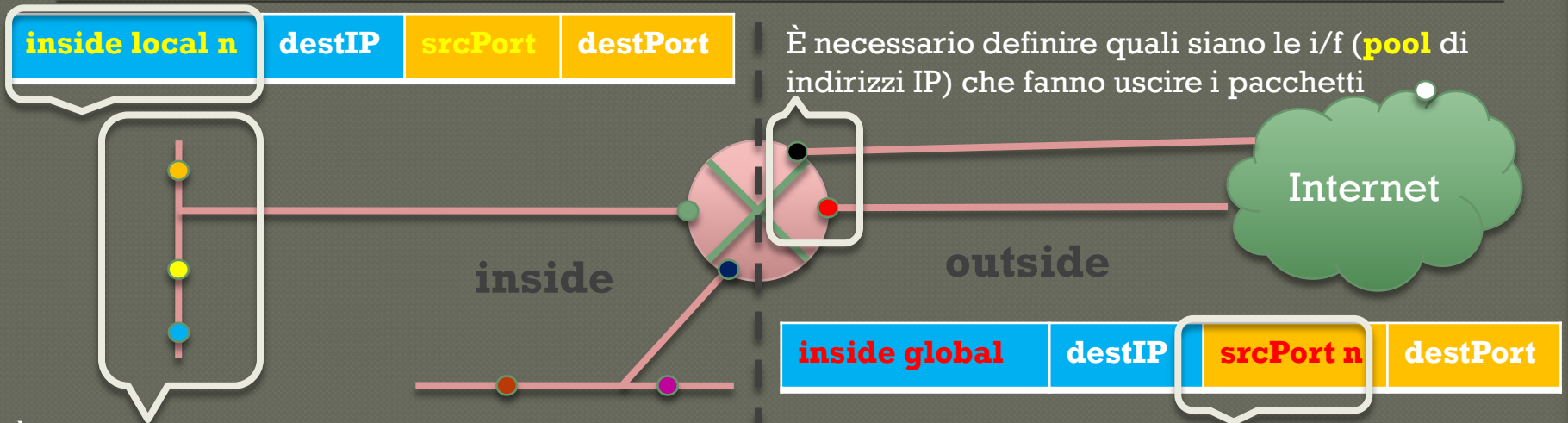
# NAT: Scenario principale



La tabella NAT è inizialmente vuota; si riempie col traffico; il comando **show ip nat translations** fornisce per il primo pacchetto in uscita da ● :

prot	inside local	inside global	outside local	outside global
tcp	10.0.1.2:55000	128.195.4.119:22000	● :80	● :80

# NAT: Scenario principale



È possibile definire quali siano gli host che possono accedere outside mediante una **ACL**

Il comando per configurare un **pool** di nome myPool è:  
R(config)#**ip nat pool myPool 128.195.4.119 128.195.4.120 255.255.255.0**  
I due indirizzi IP sono “da... a...”

Il comando per il NAT dynamic è:  
R(config)#**ip nat inside source list 8 pool myPool**

## **ACL = Access Control List**

Il comando seguente configura la ACL con numero 8

```
R(config)#access-list 8 permit 10.0.0.0 0.0.0.255
```

definendo un gruppo di indirizzi con la wildcard (opposta alla SM), ai quali è consentito...

# NAT vs PAT & Static vs Dynamic

- Video (video)

- Sintesi:

	<b>static</b> <i>impostato a mano, persistente</i>	<b>dynamic</b> <i>generato al momento del traffico</i>
<b>NAT</b> <b>L3</b>		
<b>PAT</b> <b>L3+L4</b>		

Cisco non usa i termini PAT o NAT ma quasi sempre solo NAT intendendo tutte le possibili traduzioni; questa annotazione rimarca la sostanza del NAT, che è un meccanismo di sostituzione di indirizzi e porte negli header dei pacchetti nel passaggio attraverso il dispositivo che implementa il NAT

# NAT vs PAT, Static vs Dynamic

## Sintesi

	<b>static</b> <i>impostato a mano, persistente</i>	<b>dynamic</b> <i>generato al momento del traffico</i>
<b>NAT</b> <b>L3</b>	1 IP inside local ↔ 1 IP inside global	<i>senza overload:</i> N IP inside local ↔ N IP inside global**
<b>PAT</b> (NPAT) <b>L3+L4</b>	1 inside local IP+port <sup>o</sup> ↔ 1 inside global IP+port*	<i>con overload:</i> N IP inside local ↔ 1 IP+port inside global

<sup>o</sup> il PAT "da solo" non esiste ma puoi fare la traduzione, stabilito un IP, della porta (local ↔ global)

\* con più config come questo si realizza il **port forwarding**

\*\* ci devono essere N indirizzi inside nella ACL e stesso numero di indirizzi outside nel pool, altrimenti...

# NAT vs PAT, Static vs Dynamic

Sintesi con comandi IOS, con scenari

	<b>static</b> <i>impostato a mano, persistente</i>	<b>dynamic</b> <i>generato al momento del traffico</i>
<b>NAT</b> <b>L3</b>	<p>1 IP inside global</p> <p>pubblicare un server interno</p> <pre>ip nat inside source static 10.0.1.2 128.195.4.119</pre>	<p>senza overload: N IP inside local ↔ N IP inside global</p> <p><del>ip nat inside source list 8 pool myPool</del></p>
<b>PAT</b> <b>(NPAT)</b> <b>L3+L4</b>	<p>1 IP inside global port</p> <p>pubblicare un server interno specificando la porta</p> <pre>ip nat inside source static tcp 10.0.1.2 8080 128.195.4.119 80</pre> <p>port forwarding</p>	<p>Far uscire gli host interni su ISP o Internet</p> <p>con overload: N IP inside local ↔ N IP inside global</p> <pre>ip nat inside source list 8 pool myPool overload</pre> <p>oppure</p> <pre>ip nat inside source list 8 interface typenum overload</pre>



# Altri scenari

Capito l'utilizzo tipico e più diffuso del NAT, esistono situazioni in cui si può operare una traduzione e che vengono bene per altri scopi

- Due subnet S1 e S2 connesse da un router; in S1 vengono ridefiniti gli indirizzi durante un weekend; in S2 non abbiamo ancora aggiornato i path verso S1; potremo implementare un NAT sul router che le collega
- NATtare IPv4 ↔ IPv6
- ...

# Problemi con NAT

---

NAT is cool but... presenta problemi; p.e.:

- creare connessioni diventa complicato
- Breaks end-to-end connectivity  
(grosso problema risolto con IPv6)
- Riscrive gli headers dei pacchetti
- ... quindi ricalcola le checksum (costo computazionale, in termini di tempo)
- il tunneling diventa complicato

# NAT & Cisco IOS...

---

provare i comandi:

- `show ip nat statistics`
- `show ip nat translations verbose`
- `clear ip nat translations *`
- `clear ip nat statistics *`
- `debug ip nat`

# Types of NAT

---

## ● Full-cone NAT

- Accepts data through any previously used port

## ● Address-restricted-cone NAT

- Only accepts data through previously used ports if the source IP matches a system we've already sent to

## ● Port-restricted-cone NAT

- Like the above, but uses source ports too

## ● Symmetric NAT

- Mappings are unique to external hosts: a different public port is used for each external host

# NAPT Operation

---

- Ogni dispositivo NAT (router, ...) ha una NAT table
- Quando un pacchetto esce e subisce traslazione, si crea una nuova riga nella tabella, con un numero di porta arbitrario  
→ l'header TCP/IP viene riscritto
- Per un pacchetto in arrivo, il dispositivo NAT consulta la tabella, aggiorna gli header, instrada il pacchetto

# Running Services behind a NAT

---

- You're behind a NAT, and you need an external host's packets to get to you
- Example: running a web host behind a NAT
- You can't necessarily send an outbound packet first to write the NAT table
- Major issue for games and P2P
- Solutions?
  - Port forwarding (manually adding tables to the address translation table)

# NAT Punchthrough

---

- Two hosts behind NATs need a way to exchange data directly
- They know each other's IPs, but not each other's communication ports
- They both connect to a known server that exchanges the data for them
- They can now communicate
- Often used for multiplayer games

# UPnP and IGD

---

- **UPnP: Universal Plug and Play**
  - Set of protocols for networked devices to perform discovery automatically
- **IGD: Internet Gateway Device protocol**
  - NAT protocol that can perform automatic port mapping
  - Allows a host inside a network to tell the router which public port it wants to use for communication
  - Also gives mechanisms for finding public IP address and checking existing port mappings
  - Games can rely on this protocol to configure NAT tables such that users can be mapped with known ports and communication can take place



# STUN

---

- Old Name: Simple Traversal of UDP through NAT
- New Name: Session Traversal Utilities for NAT
- Protocol for NAT traversal
- Attempt to standardize NAT traversal by establishing NAT categories and methods for checking for/communicating with each

# TURN

---

- Traversal Using Relays Around NAT
- Similar to earlier punchthrough algorithm
- A server sits between two hosts behind NATs
- The server relays data between the two hosts

# ICE

---

- ⦿ Interactive Connectivity Establishment
- ⦿ Protocol that utilizes STUN and TURN to perform NAT punchthrough
- ⦿ Used often in VoIP